

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

**(Politiche dell'Unione europea)**

Ai sensi dell'articolo 144, comma 3, del Regolamento

(Estensore: STEFANO)

Roma, 1° dicembre 2020

Sugli atti del Governo:

**Schema di decreto legislativo recante l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 in materia di controlli sanitari ufficiali sugli animali e sulle merci che entrano nell'Unione e istituzione dei posti di controllo frontalieri del Ministero della salute (n. 202)**

**Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 in materia di controlli ufficiali sugli animali e le merci provenienti dagli altri Stati membri dell'Unione e delle connesse competenze degli uffici veterinari per gli adempimenti comunitari del Ministero della salute (n. 205)**

**Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 (n. 206)**

**Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g), della legge 4 ottobre 2019, n. 117 (n. 210)**

La 14<sup>a</sup> Commissione permanente,

considerato che gli schemi di decreto legislativo in titolo recano le disposizioni necessarie per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, ai sensi della delega di cui all'articolo 12 della legge di delegazione europea 2018 e dei relativi criteri specifici di delega;

ricordato che:

- il regolamento (UE) 2017/625 riunisce in un unico strumento il complessivo quadro normativo relativo ai controlli ufficiali nella filiera agroalimentare, razionalizzandolo e semplificandolo, e provvedendo contestualmente ad abrogare i previgenti regolamenti (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 854/2004, e gli altri regolamenti settoriali.

- i controlli ufficiali disciplinati riguardano i seguenti settori: sicurezza alimentare; emissione deliberata di organismi geneticamente modificati nell'ambiente per la produzione di alimenti e mangimi; mangimi e sicurezza dei mangimi; salute e benessere degli animali; produzione biologica; importazioni di animali e relative merci da Paesi terzi, anche vendute via Internet;

- il regime di controllo è basato sul rischio, per indirizzare i controlli laddove sono più necessari, e su un sistema senza preavviso inteso a garantirne l'efficacia;

---

Al Presidente  
della 12<sup>a</sup> Commissione permanente  
S E D E

considerato che:

- lo schema di decreto legislativo n. 202 disciplina, in attuazione del criterio di delega di cui alla lettera *h*) dell'articolo 12 della legge di delegazione europea 2018, i controlli ufficiali sulle importazioni nell'Unione europea provenienti da Paesi terzi, per verificarne la conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare, sicurezza dei mangimi, salute e benessere degli animali, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, lettere a), c), d), e) ed f), del regolamento (UE) 2017/625;

- lo schema di decreto legislativo n. 205 disciplina i controlli ufficiali sulle importazioni intracomunitarie, provenienti da altri Stati membri dell'Unione europea, per verificarne la conformità alla normativa di cui al regolamento (UE) 2017/625, in attuazione del criterio di delega di cui alla lettera *f*) dell'articolo 12 della legge di delegazione europea 2018;

- lo schema di decreto legislativo n. 206 reca disposizioni relative ai controlli interni al territorio nazionale sui settori dell'agroalimentare, in attuazione dei criteri di delega di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*) ed *e*) dell'articolo 12 della legge di delegazione europea 2018;

- lo schema di decreto legislativo n. 210 reca disposizioni relative al finanziamento dei controlli sui settori dell'agroalimentare, in attuazione del criterio di delega di cui alla lettera *g*) dell'articolo 12 della legge di delegazione europea 2018;

valutato che i provvedimenti in titolo non presentano profili di criticità in ordine alla compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea, consentendo invece la piena applicazione del regolamento (UE) 2017/625 sui controlli ufficiali sul rispetto della normativa in materia agroalimentare,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli.

Dario Stefano